



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 20 dicembre 2023

Al Sottosegretario  
On. Emanuele **PRISCO**

**e per conoscenza**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso  
Pubblico e Difesa Civile  
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso  
Tecnico e l'Antincendio Boschivo  
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e  
Strumentali  
Ing. Stefano **MARSELLA**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

## **Oggetto: Gravi carenze Sede di Pantelleria**

Onorevole Sottosegretario,

sono anni che la FP CGIL denuncia la grave situazione operativa, ormai cronica, della sede di Pantelleria. Quotidiane le segnalazioni che giungono dal territorio in questione.

La sospensione e/o riduzione di squadre e mezzi, determinate dalla carenza di uomini e di automezzi, rende estenuanti e difficoltose le condizioni di lavoro del personale in servizio.

Meno celere, e inadempiente alle disposizioni di legge, il servizio di soccorso che si dovrebbe garantire alla cittadinanza a cui si aggiunge l'ormai vergognosa situazione della sede logistica denunciata dalla Scrivente con un comunicato stampa il 25 Novembre del 2022 e successivamente rappresentata attraverso l'invio di diversi solleciti all'Amministrazione e alla Sua attenzione. Scarsi, se non assolutamente nulli, sono state le risposte e gli interventi a sostegno di coloro i quali svolgono servizio in quella Sede.

Ultimi episodi gravi riguardano gli automezzi aeroportuali atti a garantire il servizio antincendio presso l'aeroporto dell'isola; a causa dei vetusti automezzi messi a disposizione, le continue manutenzioni e l'assenza di un ricovero specifico per i mezzi di soccorso, sono tante e gravi le inadempienze nei confronti delle disposizioni I.C.A.O.. Nel dettaglio le segnalazioni pervenute descrivono chiaramente il vergognoso atteggiamento e la scarsa attenzione che la Politica, i Vertici del Dipartimento e del Corpo hanno dedicato in questi anni nei confronti della cittadinanza Pantasca, di un territorio esposto a rischi, lontano dalla terra ferma e, troppo spesso, dimenticato.

Solo a titolo informativo i nostri rappresentanti locali ci segnalano che dal 1° Dicembre sull'isola sono operativi, con guasti al seguito, un solo mezzo A.I.S. e uno A.I.S.P. e che dal 13 Dicembre il mezzo A.I.S. rimane in servizio senza l'utilizzo del cosiddetto "bumperino" (cannoncino) e il mezzo A.I.S.P. è in funzione con il solo utilizzo della polvere a disposizione del soccorso. Inoltre, il mezzo A.S.A. sempre per manutenzione è stato trasferito in terraferma ed è stato sostituito, con l'avallo del Comando di Trapani, da un Fiat Ducato non 4x4.

Qualora non fosse chiara la gravità dell'argomento fin'ora descritta, ribadiamo che sarebbero inutili gli stanziamenti di ulteriori risorse da destinare alle spese di manutenzione ma, al contrario, sarebbe auspicabile l'urgente sostituzione, in toto, dei mezzi in dotazione a Pantelleria.

Riguardo la situazione logistica, siamo ancora in attesa di risposte da parte dell'Amministrazione circa la ristrutturazione della Sede che per le attuali condizioni di vivibilità, mortifica coloro i quali prestano servizio in quella sede. Gravi inadempienze sono riscontrabili alle disposizioni di legge vigenti, in particolare sulla sicurezza e salute delle lavoratrici e dei lavoratori. Un solo bagno presente nella Sede aeroportuale, mancanza di un gruppo elettrogeno, luci emergenza assenti, telecamere visuale piste e parcheggi aeromobili assenti, diffusori sonori per segnalare eventuali emergenze assenti, ricovero automezzi assente. Queste rappresentate sono solo alcune delle criticità, più volte denunciate dalla Scrivente, a tutt'oggi non risolte.

Nonostante le continue denunce della FP CGIL VVF sulla carenza degli organici dovute al forte pendolarismo, alle cosiddette leggi speciali, agli incarichi assegnati agli istruttori professionali per le attività di formazione ecc. ecc.

Il personale residente ormai ridotto ai minimi termini è chiamato a fare tripli turni in straordinario per garantire il numero minimo consentito. Nella maggior parte dei casi anche con il richiamo in servizio del personale pantesco quello standard minimo non viene raggiunto con una ricaduta sul dispositivo di soccorso che grava sulla popolazione contribuente e sul territorio.

Questo è il motivo per cui la FP CGIL VVF ribadisce alla S.V. la necessità di autorizzare un provvedimento urgente da parte dell'Amministrazione e consentire alle pochissime unità residenti sull'isola, dislocate in altri comandi d'Italia, di rientrare e portare ristoro al personale in servizio e sottoposto a turni di lavoro ingiustificabili.

Riteniamo che una Amministrazione competente e capace di analizzare le necessità del territorio, non può disconoscere le difficoltà legate alla posizione geografica di un'isola come Pantelleria, distante circa 120km dalla terraferma, con condizioni quindi assai diverse rispetto un distaccamento limitrofo ai comandi su terraferma. Questo atteggiamento è irragionevole e ingiustificato. Tante sono state le segnalazioni inviate all'Amministrazione anche da parte del sindaco dell'isola. Qualora dovessero accadere ulteriori emergenze ogni responsabilità, in caso di perdita di vite umane e di beni, ricadrebbe sulle scelte della Politica e dell'Amministrazione.

Onorevole Sottosegretario riteniamo necessario mettere fine alla pratica degli annunci senza soluzioni, da troppo tempo stagna nella nostra Amministrazione, a tutti i livelli, e tempo di agire concretamente per soddisfare le esigenze dei cittadini, delle lavoratrici e di lavoratori organici, logistica e automezzi, tre necessità sulle quali siete chiamati a rispondere urgentemente per il bene di tutti.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti

Il Coordinatore nazionale  
FP CGIL VVF.  
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianella', written over a horizontal line.